

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5699 del 05/11/2018
Oggetto	CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME PO IN COMUNE DI BORETTO (RE) - CODICE PROCEDIMENTO RE17T0037 - PRATICA N. 25941/2017. TITOLARE: CONSORZIO FORESTALE LEGNO - AMBIENTE SOC. AGR. COOP.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5892 del 05/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

## LA RESPONSABILE

**PREMESSO** che con la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 la gestione delle concessioni del demanio idrico è stata affidata, a far data dal 01/05/2016, all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) che a sua volta svolge tale funzione tramite le Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC) con competenza su base provinciale;

### **VISTE le disposizioni in materia:**

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m.i.;
- la D.G.R. 30/07/2007 n. 1191;
- l' art. 8 della Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015;

**RICEVUTA** il 07/09/2017 dal Consorzio Forestale Legno - Ambiente Soc. Agr. Coop. - C.F 02234510200 la domanda di concessione per l'occupazione di area demaniale in sponda sinistra del Fiume Po in Comune di **Boretto (RE)** località **Golena Po**, identificata al NCT di detto Comune al Foglio 3 mappali 2 parte, 3 parte 4 parte e fronte mappale 4 parte ad uso **Pioppicoltura - Rinaturalizzazione**, come modificata dalle integrazioni volontarie del 01/10/2018, assunte a protocollo in pari data con numero PGRE/2018/12614;

**ACCERTATO** che i terreni interessati non ricadono in area Parco o protetta e non sono all'interno di un'area SIC/ZPS, ma essendo confinanti con il sito di rete Natura 2000 SIC-ZPS IT4030020 "*Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara*" si è ritenuto di richiedere comunque un parere al Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna;

### **ACQUISITI:**

1. il Nulla Osta Idraulico rilasciato dall'AIPO, assunto al protocollo n. PGRE/2017/12654 del 27/10/2017;
2. la comunicazione del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna, assunta a protocollo n. PGRE/201/12186 del 17/10/2017, contenente l'esito positivo della pre-Valutazione di Incidenza;

**DATO ATTO** che i due documenti sopra citati sono considerati come atti endoprocedimentali dell'istruttoria e vengono trasmessi al concessionario unitamente al disciplinare da sottoscrivere;

### **VERIFICATO che:**

- sul B.U.R.E.R.T. n. 263 del 04/10/2017 è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione e che nei termini previsti dalla L.R. N. 7/2004 non sono pervenute osservazioni, opposizioni, né domande concorrenti;
- il richiedente ha versato quanto dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione;

### **CONSIDERATO che sono stati:**

- **versati € 3.303,95** come canone frazionato di concessione per i mesi di novembre e dicembre 2018 (2/12 del canone annuo **€ 19.823,70**);
- **vincolati a favore della Regione Emilia-Romagna € 19.823,70** come deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione a mezzo polizza fidejussoria di UnipolSai Assicurazioni - Ag. Viadana (MN) - numero polizza 163680955 in data 16/10/2018;

**RITENUTO**, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, che l'occupazione richiesta sia ammissibile sotto l'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è la sottoscritta Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;

**DATO ATTO**, inoltre, del parere di regolarità amministrativa dell'istruttoria svolta;

Per quanto precede

### **D E T E R M I N A**

- a) **di rilasciare**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al **Consorzio Forestale Legno-Ambiente Soc. agr. Cons. coop.**, C.F./Partita I.V.A. 02234510200, con sede in Viadana (MN), la concessione per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Fiume Po, identificata al NCT del Comune di Boretto (RE) al Foglio 3 mappali 2 parte, 3 parte 4 parte e fronte mappale 4 parte ad uso **Pioppicoltura** per ha 109.14.93 e **rinaturalizzazione** per ha 54.80.88;
- b) **di stabilire** che la concessione è **valida fino al 30 settembre 2030**;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le condizioni e prescrizioni per l'esercizio della concessione;
- d) **di disporre** che l'occupazione venga esercitata nella stretta osservanza dei pareri espressi da AIPO e dal Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna trasmessi al Concessionario come atti endoprocedimentali dell'istruttoria;
- e) **di dare atto** che il presente atto di concessione deve essere registrato a cura del concessionario in quanto l'imposta di registro calcolata sul totale dei canoni da corrispondere per tutta la durata della concessione è di **€ 4.757,69** (€ 237.884,40 x 2%);
- f) di dare atto, infine che:
  - i canoni e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
  - l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e ne sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
  - Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e successive modifiche ed integrazioni.

*LA DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI REGGIO EMILIA  
Dott.ssa Valentina Beltrame*

## **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Concessionario: **Consorzio Forestale Legno – Ambiente soc. agr. coop.**

Procedimento: **RE17T0037**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto della Concessione**

La concessione ha per oggetto l'area demaniale pertinente il Fiume Po - sponda sinistra, identificata al NCT del Comune di Boretto al Foglio 3 mappali 2 parte, 3 parte 4 parte e fronte mappale 4 parte. L'occupazione della suddetta area è concessa per uso pioppicoltura e rinaturalizzazione.

### **Articolo 2**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione è assentita fino al **30 settembre 2030**;

La stessa potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere le modifiche ritenute opportune, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo.

### **Articolo 3**

#### **Canone, Cauzione e Spese**

L'importo del canone dovuto alla Regione Emilia-Romagna per i mesi da novembre a dicembre 2018 consiste in **€ 3.303,95 (2/12 del canone intero pari a € 19.823,70)**.

Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone alla Regione Emilia-Romagna **entro il 31 marzo** di ogni anno maggiorato della percentuale dell'indice dei prezzi al consumo disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatta salva la facoltà della Giunta regionale di aggiornare, entro il 31 ottobre di ogni anno, gli importi dei canoni.

L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, è di **€ 19.823,70**.

La determinazione di concessione dovrà essere registrata a cura del concessionario entro 20 giorni dalla sua adozione in quanto l'imposta di registro calcolata sul totale dei canoni da corrispondere per tutta la durata della concessione è di **€ 4.757,69** (€ 237.884,40 x 2%).

### **Articolo 4**

#### **Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la concessione**

Oltre alle condizioni e prescrizioni di cui al presente disciplinare, il Concessionario ha l'obbligo di acquisire tutte le ulteriori autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere progettate, in qualsiasi momento ciò si rendesse necessario, sia prima delle loro esecuzione oppure durante l'esercizio della utenza stessa, sollevando l'amministrazione concedente da qualsiasi vertenza.

**Prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico** dell'AIPO che si recepiscono nel presente disciplinare e si riportano nei seguenti punti:

- *“ le attività che il presente nulla osta idraulico autorizza saranno sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale cura e spesa del richiedente;*
- *la concessione in esame ed autorizzata dovrà essere conforme agli elaborati tecnici allegati e rispettare quanto previsto dalle norme di attuazione del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico), che detta i vincoli di impianto e reimpianto delle coltivazioni a pioppeto in fascia A, e le prescrizioni impartite da questo Ufficio a tutela delle proprietà demaniali;*
- *l'intervento in oggetto, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dal PAI, dovrà altresì garantire il rispetto dei 10 m dalla sponda, così come previsto dal comma 1 dell'Art. 115 del D.Lgs 152/2006, al fine di assicurare il mantenimento o il ripristino della vegetazione spontanea nella fascia immediatamente adiacente i corpi idrici, con funzioni di filtro per i solidi sospesi e gli inquinanti di origine diffusa, di stabilizzazione delle sponde e di conservazione della biodiversità da contemperarsi con le esigenze di funzionalità dell'alveo;*

- omissis...
- è assolutamente vietato eseguire buche, bassure e scavi in genere che modifichino la morfologia del terreno o allontanare materiale delle pertinenze demaniali che dovranno essere salvaguardate così come le difese idrauliche, con particolare riferimento all'attività legata alla presente autorizzazione;
- dovranno essere adottate, a totale carico e spesa del richiedente, tutte le misure indispensabili e necessarie alla tutela della pubblica incolumità e la messa in atto tutte le procedure atte all'interdizione in caso di eventi di piena per quanto attiene ai pericoli connessi alla concessione in oggetto; anche in considerazione del fatto che i terreni oggetto della richiesta ricadono all'interno della fascia A del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) e quindi con la possibilità di variazioni repentine dei livelli idrometrici;
- il richiedente è obbligato a tenersi informato sulle previsioni di piena, sia attraverso i mezzi di informazione che tramite i bollettini rilasciati dagli organi preposti;
- considerato che i terreni oggetto della presente autorizzazione ricadono all'interno della fascia A del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico), in caso di distruzione o danneggiamento di proprietà, delle attrezzature e/o dei materiali, in seguito ad eventi di piena del fiume Po, il richiedente non avrà nulla a pretendere per ricostruzione o ripristino da questa Agenzia, né potrà richiedere contributi, anche parziali, per poter provvedere direttamente alla ricostruzione o ripristino che dovrà comunque, se riconosciuto opportuno ai fini idraulici, avvenire a proprie cure e spese;
- in caso di attivazione del servizio di piena, questa Agenzia si riserva la facoltà di interdire il transito nei terreni oggetto della presente autorizzazione, limitandone l'accesso ai propri mezzi ed a quelli degli operatori a qualunque titolo per conto dell'AIPo;
- dovrà essere garantito il transito lungo le pertinenze idrauliche, demaniali lungo il tratto oggetto della concessione al personale dell'Agenzia che espleta il servizio di cui al T.U. - R.D. 25.07.1904, n. 523 e al R.D. 09.12.1937 n.2669 e ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia, nonché ai dipendenti delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'AIPo nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
- omissis...
- per quanto non espressamente richiamato nel presente Nulla Osta Idraulico, valgono le disposizioni di legge attualmente in vigore ed interessanti la tutela dei Beni Ambientali e forestali, la Polizia Idraulica e Polizia Stradale."

**Prescrizione contenuta nella comunicazione di esito positivo della pre-Valutazione di Incidenza** del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna, DG Cura del Territorio e dell'Ambiente che si recepisce nel presente disciplinare e si riporta di seguito:

1. siano realizzate le aree di rinaturalizzazione previste nel progetto;

**Stato delle opere** - Le opere eseguite devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato delle opere eseguite e del loro mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risultino innocue ai terzi ed al pubblico generale interesse.

In ogni caso, è d'obbligo la rigorosa osservanza delle norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

**Salvaguardia della fauna ittica** - Qualora dall'esecuzione di lavori nell'alveo dei corsi d'acqua naturali possano derivare turbative all'habitat naturale, il concessionario è tenuto a disporre l'informazione alla **Regione (Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca)**, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla loro data di inizio. La Regione formula le eventuali prescrizioni da fissare in capo al richiedente, compresi gli eventuali adempimenti da eseguire, a spese dell'interessato, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento e ne dà notizia alla **Provincia di competenza**.

## **Articolo 5** **Obblighi e condizioni generali**

Il Concessionario è tenuto al risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

La concessione è vincolata al rispetto, da parte del Concessionario, di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica, di urbanistica ed edilizia, nonché di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale.

Il Concessionario ha l'obbligo di:

1. acquisire tutte le ulteriori autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere progettate sia prima delle loro esecuzione oppure durante l'esercizio della utenza stessa, sollevando l'amministrazione concedente da qualsiasi vertenza;
2. la rigorosa osservanza delle norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
3. alla custodia dei beni concessi, di cui avrà cura di eseguire regolarmente il controllo e la manutenzione, per tutta la durata della concessione;
4. salvaguardare il buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
5. mantenere in buona conservazione i beni concessi;
6. prevenire danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.);
7. consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Agenzia e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del Concessionario qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza;

E' a totale cura e spesa del Concessionario assicurarsi l'accessibilità alle aree demaniali suddette. Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione delle occupazioni concesse, come individuate nella cartografia di riferimento, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

#### **Articolo 6** **Revoca e Decadenza della Concessione**

Qualora il corso d'acqua, nel tratto interessato dalla concessione, debba essere oggetto di lavori e/o opere idrauliche comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione dell'area demaniale, l'Amministrazione concedente si riserva il diritto di modificare la superficie dell'area o di revocare la concessione: in tal caso l'area interessata dovrà essere restituita pulita e priva di qualunque materiale, coltivazione o manufatto.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la sub-concessione a terzi, senza autorizzazione espressa dell'autorità concedente.

Firmato per accettazione il concessionario

---

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**